



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CURINGA

VIA MAGGIORE PERUGINO 47 - 88022 CURINGA Cod. Fis. 92012940794

Cod. Mecc. CZIC82200V - TEL. 0968/73087 FAX 0968 739801

E-mail CZIC82200V@istruzione.it - Pec czic82200v@pec.istruzione.it – Sito www.curingascuola.gov.it

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE – "G. MARCONI" – CURINGA
Prot. 0004102 del 04/10/2018
02 (Uscita)

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
P.C. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
P.C. AL DSGA
Agli ATTI
All'ALBO
SITO WEB

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA REVISIONE DEL PTOF RELATIVO ALL'A.S. 2018/19 E REDAZIONE PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA PER GLI ANNI 2019/20-2020/21-2021/22 ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO il D.lgvo 165 del 2001 e ss.mm. e integrazioni;

VISTE le *Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del I ciclo di Istruzione* (DM 254 del 16 novembre 2012);

VISTA la Legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

VISTO il documento dell'Assemblea nazionale delle Nazioni Unite "*Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 30 per lo sviluppo sostenibile*" del 25/09/2015;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati nel corso degli anni dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del triennio 2016-2019;

VISTO il documento "*Indicazioni nazionali e nuovi scenari*" del 22/02/18 a integrazione del DM 254 del 16 novembre 2012;

VISTA la Nota Miur Prot. n. 0001143 - 17/05/2018 *L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno*;

VISTO il documento di lavoro *L'autonomia scolastica per il successo formativo*, elaborato dal gruppo di lavoro istituito con D.D: n 479 del 24 maggio 2017;

VISTI i DECRETI LEGISLATIVI 60-62-63-66 del 2017 attuativi della L. 107/2015;

TENUTO CONTO degli obiettivi strategici nazionali;

TENUTO CONTO degli obiettivi di contesto regionale;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n.107, il seguente

Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa va inteso non solo quale documento costitutivo dell'identità culturale della nostra Istituzione Scolastica ma programma in sé esaustivo e coerente di strutturazione del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico- didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane con cui l'Istituzione Scolastica intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono nelle sue peculiarità.

“Fornire una educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti” (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile) è la finalità che deve essere perseguita in modo consapevole, sistemico e condiviso.

Ai fini dell'elaborazione del documento, **la Dirigente Scolastica**

INVITA

I docenti a seguire le presenti indicazioni:

1. Mettere al centro dell'azione educativa il diritto al **successo formativo** per tutti gli studenti rimuovendo gli ostacoli personali e sociali; valorizzazione della partecipazione nella formulazione del Piano; attuazione delle forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dall'autonomia scolastica e ribadita nel documento “L'autonomia scolastica per il successo formativo”.
2. L'elaborazione del P.T.O.F. deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione (di seguito **RAV**) e Piano di Miglioramento (di seguito **PdM**) per rispondere alle reali esigenze dell'utenza.
3. Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento dei risultati di apprendimento, si dovrà tenere conto degli esiti delle rilevazioni **Invalsi**.
4. L'offerta formativa deve articolarsi tenendo conto della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine del nostro Istituto.

RIMARCA

L'importanza di

5. Definire un Piano integrato in cui le proposte del territorio concorrano nella formazione dei futuri cittadini; prevedere percorsi di cittadinanza attiva co-progettati con le principali associazioni e con l'ente locale; progettare attività che consentano alla scuola di collocarsi come istituzione che promuove cultura ed esporta modelli culturali nel territorio; rispondere alle emergenze educative del contesto e contribuire all'**Orientamento** non solo informativo ma anche formativo per favorire scelte scolastiche che siano dettate dal desiderio di realizzare se stessi come persone sempre più autonome e responsabili.

6. Definire **attività di formazione** e **attività di affiancamento sull'innovazione didattico-disciplinare** e sull'**inclusione**. Il tutto per consentire ai **docenti** di acquisire maggiore consapevolezza rispetto all'adozione di metodologie didattiche innovative volte a superare un impianto meramente trasmissivo di lezioni frontali calibrate sullo stereotipo di un alunno medio che non esiste. Al contrario occorre non perdere mai di vista l'unicità di ogni studente e, nel rispetto delle intelligenze multiple e dei tempi di ciascuno operare costantemente per far sì che i piani di studio personalizzati e /o individualizzati attivati per alunni BES non siano un mero adempimento burocratico.

Occorre quindi che un maggior numero di docenti non solo migliori le proprie conoscenze e abilità rispetto agli strumenti digitali, ma acquisisca soprattutto una maggiore **competenza didattica** nell'uso degli stessi come strumenti **inclusivi**.

La Dirigente, pertanto,

SOTTOLINEA

Che quanto sopra esposto è fondamentale nella revisione del POF 2018-2019 e nella stesura del PTOF 2019-2022, in coerenza con gli indirizzi generali individuati nel Piano 2016-2019 e in linea con i **seguenti commi** dell'art.1 della Legge n 107 del 13 luglio 2015:

>**commi 1-4**

-innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti e delle studentesse attraverso un'organizzazione del servizio scolastico orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficacia e efficienza

-rispetto e valorizzazione dei tempi e degli stili di apprendimento degli studenti, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenendo e recuperando l'abbandono e la dispersione scolastica

-realizzazione di una scuola aperta, collaborante con il territorio in cui è inserita, capace di attivare con esso sinergie e strutturata quale laboratorio di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, per garantire a tutti gli studenti il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente.

>**commi 5-7 e 14**

-si terrà conto dei risultati Invalsi e delle priorità indicate nel Rav e nel Piano di Miglioramento; in particolare si terrà conto delle seguenti **priorità** tra quelle elencate al comma 7:

- Valorizzazione e potenziamento delle **competenze linguistiche**, con particolare riferimento all'italiano nonché alla **lingua inglese**;
- Potenziamento delle **competenze matematico-logiche e scientifiche**;
- Potenziamento dell'**inclusione scolastica** degli alunni con bisogni educativi speciali e, comunque di tutti gli alunni con difficoltà di apprendimento, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- Alfabetizzazione e perfezionamento **dell'italiano come lingua seconda** attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;
- Potenziamento della pratica e della **cultura musicale, nell'arte**;
- Sviluppo delle competenze in materia di **cittadinanza attiva e democratica** attraverso la valorizzazione dell'**educazione interculturale** e alla **pace**, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della

consapevolezza dei **diritti e dei doveri**;

- Potenziamento delle **discipline motorie** e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- Sviluppo delle **competenze digitali** degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo consapevole e critico dei social network e dei media;
- Valorizzazione della scuola intesa come **comunità attiva, aperta al territorio** e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;

-per ciò che concerne **attrezzature e infrastrutture materiali** occorrerà continuare nell'implementazione della dotazione tecnologica, specie nei plessi della scuola dell'Infanzia e della scuola primaria;

-per ciò che concerne i **posti di organico**, comuni e di sostegno, oltre alla dotazione organica necessaria (parametrata sul tempo scuola, sul numero delle classi, sul numero degli alunni certificati) è stato assegnato fino all'a.s. 2018/19 n.1 docente di musica.

Il fabbisogno per il triennio di riferimento sarà definito a partire dall'organico assegnato nel corrente anno scolastico;

-per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti e alle attività contenuti nel Piano, entro il limite massimo delle unità che saranno assegnate all'Istituto;

-nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto per l'esonero del primo collaboratore del dirigente, al fine di supportare adeguatamente l'organizzazione dell'istituto;

-nell'ambito delle scelte di organizzazione sono confermate le figure di coordinatore di plesso, del coordinatore di classe e di dipartimento;

-dovrà essere prevista l'istituzione di gruppi di lavoro e dipartimenti per aree disciplinari;

-per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è definito a partire dai posti assegnati per il corrente anno scolastico;

>**comma 10-12**

-si promuoveranno collaborazioni con i servizi di emergenza e di volontariato territoriali per promuovere negli studenti la conoscenza delle tecniche di primo soccorso;

-oltre alla formazione sulla sicurezza e sulle nuove procedure di dematerializzazione e di digitalizzazione, si predisporrà il Piano della Formazione triennale, anche in accordo di rete con altre istituzioni scolastiche, potenziando in particolare la didattica per competenze e la didattica digitale, sperimentale e inclusiva per gli alunni BES;

>**comma 16**

-si dovranno prevedere iniziative volte all'educazione alle regole della convivenza civile, al rispetto degli altri e delle altrui opinioni, alla prevenzione della violenza e di ogni forma di abuso, al contrasto di ogni forma di discriminazione e di bullismo;

>**comma 20**

-per la Scuola Primaria dovranno essere rafforzate le attività di potenziamento della lingua inglese e dovranno essere previste attività di potenziamento nell'ambito dell'educazione motoria;

>**commi 29 e 32**

-si predisporranno attività di potenziamento delle eccellenze e sviluppo delle competenze, anche in collaborazione con associazioni del territorio e scuole secondarie di secondo grado;

-dovranno essere potenziate le iniziative volte all'accoglienza e all'inclusione degli alunni

stranieri e, in generale, degli alunni con Bisogni educativi speciali;

>commi 56-61

-si predisporranno iniziative di potenziamento dell'uso delle tecnologie digitali tra il personale atte a migliorarne la competenza;

-si attueranno azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale;

-si svilupperanno i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;

>comma 124

-la formazione obbligatoria dei docenti di ruolo sarà definita annualmente in base agli aggiornamenti del Piano Triennale di Formazione.

Il PTOF deve contenere:

-il Piano di Miglioramento dell'Istituzione Scolastica, piano che costituisce uno dei punti di riferimento centrali per la progettazione dell'attività dell'Istituzione scolastica.

Per allinearsi agli obiettivi regionali di cui alla Nota MIUR AOODRCAL del 09/08/2016, è altresì necessario integrare il PTOF con

- **Il Piano di miglioramento per obiettivi regionali.**

7. I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici e recepiti nei PTOF del passato triennio, che risultino coerenti con le indicazioni di cui sopra, potranno essere inseriti nel Piano.

8. I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico di potenziamento devono fare riferimento all'esigenza di assicurare il successo formativo a tutti gli alunni, in particolare essi saranno finalizzati al recupero in orario curricolare; al recupero/potenziamento della lingua italiana, della lingua inglese e di matematica; all'implementazione del benessere psico-fisico degli alunni.

Si terrà però conto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori qualitativi e/o quantitativi utilizzati per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Il Piano e i rispettivi allegati dovranno essere elaborati dal docente della FS PTOF in collaborazione con la FS alla Valutazione.



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Marialuisa Lagani